



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

prot. n.4023 del 16/7/2018

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n.190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione del Mipaaf, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell’Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto collettivo integrativo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 dicembre 2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell’Area I;



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

VISTO il D.P.C.M. 22 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2013, reg. 2, fl 372, con il quale sono stati ridotti gli uffici dirigenziali e le dotazioni organiche del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2 – comma 5 – del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2013, reg. 7, fl. 350, con il quale è stato emanato il regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2 – comma 10 – del citato Decreto Legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012;

VISTO il D.M. n. 6143 del 10 aprile 2014, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti dagli artt. 54 e 55 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, nonché dei parametri fissati dal C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto definitivamente nel 2008, relativo al personale dirigente del Ministero;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25.1.2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, concernente l'adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg.ne n. 191, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del M.I.P.A.A.F. e la definizione dei relativi compiti;

VISTO l'avviso di vacanza prot. 7795 del 12 giugno 2018 relativo all'Ufficio dirigenziale non generale PIUE VI – Settore produzioni animali – della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea, indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis del summenzionato D.Leg.vo n. 165/2001 e pubblicato in pari data sul sito internet del Ministero;

VISTA l'istanza del 15 giugno 2018 con la quale il Dr. Antonio Mario CAIRA ha presentato la propria candidatura;

VISTO il verbale prot. n. 8654 del 4 luglio 2018 del Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali e del Direttore della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e il Dr. Antonio Mario CAIRA è risultato in possesso dei requisiti richiesti ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale PIUE VI;



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

VISTO il curriculum vitae presentato dal suddetto dirigente di seconda fascia e valutate le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dal predetto;

VISTO il D.M. n. 2642 del 22 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti il 21 maggio 2018, Reg.ne n. 1815 ed il relativo contratto individuale di definizione del trattamento economico, con il quale, al Dr. Antonio Mario CAIRA, dirigente di seconda fascia, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale PIUE VI della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea a decorrere dal 22 aprile 2015 e fino al 21 aprile 2018;

RITENUTO, in considerazione delle valutazioni sopraesposte, di dover procedere al conferimento al Dr. Antonio Mario CAIRA dell'incarico di Direttore dell'unità dirigenziale non generale PIUE VI della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea a decorrere, senza soluzione di continuità, dal 22 aprile 2018 per la durata di tre anni;

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 23 settembre 2015, reg. 3458, con il quale è stato conferito al Dr. Felice ASSENZA, dirigente di prima fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

##### *Oggetto dell'incarico*

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al Dr. Antonio Mario CAIRA dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale PIUE VI della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, di cui al D.M. n. 2841 del 7 marzo 2018.

#### **Art. 2**

##### *Obiettivi*

1. Il Dr. Antonio Mario CAIRA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- Trattazione, cura e rappresentanza in sede di Unione europea e nazionale degli interessi agricoli ed agroalimentari per il settore delle produzioni animali, incluso il settore lattiero-caseario.
- Predisposizione, in raccordo con il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, delle disposizioni nazionali e degli altri atti necessari ad assicurare l'applicazione della regolamentazione dell'Unione europea in materia di organizzazioni di mercato agricolo e agroalimentare, per il settore di competenza.
- Coordinamento, per il settore di competenza, dell'attività svolta in materia di mercati dalle Regioni, dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), dagli Organismi pagatori e dalle altre



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

amministrazioni deputate all'applicazione della regolamentazione UE ed esecuzione degli obblighi europei riferibili al livello statale.

- Monitoraggio dell'andamento dei mercati in collaborazione con le competenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico e degli enti competenti in materia.
- Elaborazione e gestione programmi europei e nazionali di sostegno al settore apistico. Attività connesse alla classificazione delle carcasse bovine e suine e alla deroga alla timbratura delle uova da cova.

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il Dr. Antonio Mario CAIRA dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

## Art. 3

### *Incarichi aggiuntivi*

1. Il Dr. Antonio Mario CAIRA dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Art. 4

### *Durata dell'incarico*

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, decorre, senza soluzione di continuità, dal 22 aprile 2018, per la durata di tre anni.

## Art. 5

### *Verifica e valutazione*

1. L'attività svolta dal Dr. Antonio Mario CAIRA sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## Art. 6

### *Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*

1. Il Dr. Antonio Mario CAIRA dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

## Art. 7

### *Trattamento economico*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2 il trattamento economico da corrispondersi al Dr. Antonio Mario CAIRA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

Roma, lì 16/7/2018

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Felice Assenza